

Soldi per i giovani non ce ne sono

Pubblicato: Sabato 19 Marzo 2011



Il comune di **Varese** non aveva appostato nulla in bilancio per le **politiche giovanili**. Nella relazione programmatica si diceva chiaramente di evitare la scomparsa di quella voce nella spesa corrente. E così **Francesco Maresca**, consigliere comunale in quota Pd, ha deciso di presentare un emendamento durante la discussione del bilancio per chiedere l'appostamento di **20 mila euro**, che arriverebbero dalla voce turismo. «Mi rendo conto che è poco – dice Maresca – ma è un segnale per i ragazzi in difficoltà. E' stato quasi un atto dovuto, visto che il Comune di Varese non ha ripresentato i bandi».

Maresca ha pubblicato recentemente uno **studio**, diviso in tre parti, e scaricabile dal sito del Pd (www.democraticivarese.it). Una fotografia della **condizione giovanile** vista dal punto di vista del lavoro, della scuola e della società. «La disoccupazione italiana – spiega Maresca – ha toccato quota 29,4 %. Ma se in altri paesi, come l'Olanda, che qualche anno fa avevano una situazione simile alla nostra, si è fatto molto, da noi non si è fatto nulla. Gli olandesi hanno oggi il miglior tasso di occupazione giovanile, mentre noi siamo il fanalino di coda».

In Italia un giovane su cinque non studia, non lavora e non svolge tirocini. Mentre un giovane su due ha un contratto non stabile. Un dato locale interessante, contenuto nella ricerca, è il bassissimo utilizzo per chi entra per la prima volta nel mondo del lavoro del contratto di apprendistato che dà la certezza del passaggio a tempo indeterminati. «**Solo il 3% dei giovani** in provincia – conclude il consigliere del Pd – utilizza l'apprendistato. Questo è un campanello d'allarme perché è un contratto che dà stabilità al giovane lavoratore».

(foto, da destra: Francesco Maresca e Matteo Manara, responsabile del sito web del Pd)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it